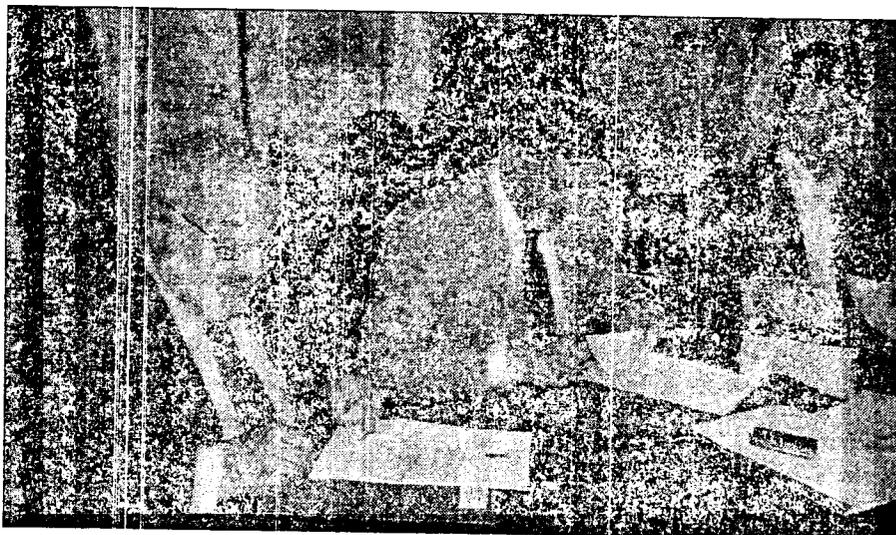




Siglato ieri mattina il protocollo d'intesa tra le parti coinvolte Provincia, Ateneo e Fai: sì al master

di Rita Iacobucci

CAMPOBASSO. Siglato ieri mattina nella sala della Giunta di Palazzo Magno il protocollo d'intesa tra la Provincia di Campobasso, l'Università degli Studi del Molise e l'azienda FAI della Camera di Commercio per l'istituzione di un master universitario di II livello in 'Programmazione Comunitaria'. È stato firmato dal presidente dell'ente di via Roma, D'Ascanio, il rettore dell'ateneo molisano Giovanni Cannata e Matteo Caruso, presidente dell'azienda FAI. Il corso si rivolgerà ai giovani neolaureati con età inferiore ai 28 anni e ai funzionari delle pubbliche amministrazioni che vorranno specializzare la loro formazione nelle materie, sempre più interessanti e d'attualità, legate alle politiche europee. In tutto 30 saranno i corsisti ammessi, 20 giovani laureati, 10 dipendenti pubblici. Il budget previsto per la concretizzazione dell'offerta formativa è di 300mila euro, a carico dell'ente provincia. "L'ideazione di questo master è un fatto estremamente importante per il Molise - ha detto con soddisfazione il presidente Ni-



cola D'Ascanio - una novità che qualifica l'offerta formativa per i nostri giovani. Da sottolineare anche il partenariato di enti dalla cui collaborazione nasce il corso". Laureare l'esperienza e fornire professionalità aggiuntiva a coloro che hanno appena conseguito la laurea. Su questi binari il rettore Cannata ha incanalato il suo intervento. "Cinquant'anni fa nasceva l'Europa, venticinque anni fa, invece, la nostra Università.

Questo dato testimonia che è in quel solco, il solco europeo, che intendiamo la nostra programmazione accademica - ha spiegato - il

master non sarà facile, avrà la dignità dell'alta formazione e abbiamo previsto i necessari momenti di valutazione, durante lo svolgimento dei corsi e ovviamente nella fase finale". Ha anche rimarcato, Cannata, come i finanziamenti investiti per concretizzare il corso di studio torneranno indietro alla Provincia e all'economia regionale in termini di accresciute capacità dei professionisti e degli enti molisani nel pianificare ed usufruire dei fondi strutturali e delle occasioni di sviluppo in chiave europea. Per l'accesso al master è necessaria la laurea conseguita con il vecchio ordina-

mento o quella specialistica prevista dal vigente sistema universitario in giurisprudenza, economia, scienze politiche, lingue, scienze della comunicazione, ingegneria, informatica o lauree equipollenti. I corsi saranno articolati con ore di studio in aula e fasi di stage. La finalità è quella di fornire ai partecipanti gli strumenti necessari per ideare e gestire un progetto comunitario, in modo da formare figure professionali che intendono operare nell'ambito della programmazione comunitaria e in istituzioni che sono in stretto contatto con l'attuazione delle norme comunitarie.